



CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA ONLUS

Art. 48 R.R. 4/2007

VIA SANTA MARIA 19/21
TEL/FAX 080/8985250
70033 CORATO (BA)

COMUNITA' EDUCATIVA

www.casafamigliadellamamma.net .
e-mail : info@casafamigliadellamamma.net
e-mail : direzione@casafamigliadellamamma.net

CARTA DEI SERVIZI

INDICE

PREMESSA	1
PARTE I	
1.1. Presentazione	2
1.2. Definizione	3
1.3. Finalità	3
PARTE II	
2.1. La struttura residenziale	4
2.2. Organigramma	4
2.3. Indicatori di qualità	5
2.4. Lavoro di rete	7
2.5. Tipologia delle prestazioni	8
PARTE III	
3.1. Dall'inserimento alla dimissione	8
APPENDICE	
Tariffario	11
Contatti	11

PREMESSA

La Casa Famiglia della Mamma (CFdM) è un'Associazione ONLUS sorta ad opera di un gruppo di famiglie e singole persone impegnate nel volontariato che hanno voluto concretamente fornire un aiuto, un sostegno immediato a minori in difficoltà, alle madri in attesa o con bambino offrendo loro una "pronta accoglienza" per il tempo necessario a risolvere le diverse problematiche.

Nel gennaio 1995 si costituisce l'Associazione con atto pubblico e nell'anno successivo ottiene l'inserimento nel registro regionale del Volontariato e l'autorizzazione per l'esercizio di comunità residenziale.

L'Associazione ha struttura democratica, con elettività e gratuità delle prestazioni fornite dai soci aderenti ed è composta dai seguenti organi: Assemblea generale, Collegio dei revisori dei conti, Consiglio Direttivo. Quest'ultimo è composto da cinque membri effettivi e due supplenti per la durata di tre anni rileggibili alla scadenza. Il Consiglio, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, nomina tra gli eletti il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio.

PARTE I

1.1. PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana e gli articoli 8, 10 della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo.

La Carta Servizi è una garanzia nei confronti dei destinatari così come previsto dall'articolo 13 della Lg. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e in particolare vuole:

- permettere di conoscere il Servizio attraverso una chiara informazione su tipologia, modalità di accesso e prestazioni offerte;
- facilitare la consapevolezza e l'esercizio dei propri diritti agli utenti, esplicitando chiaramente ruolo e funzione del personale e dei responsabili dell'Associazione, nella certezza di un reciproco rispetto;
- favorire il miglioramento della qualità del Servizio attraverso la definizione e il monitoraggio di standard prestabiliti;
- garantire al cittadino il diritto di partecipazione al controllo della qualità del Servizio;
- rendere trasparenti gli impegni che la CFdM assume nei confronti dei fruitori del Servizio consolidandone il rapporto fiducia;
- promuovere l'integrazione dell'utenza nel contesto sociale esterno.

In sintesi le finalità specifiche che si intendono perseguire con la Carta dei Servizi della CFdM sono:

1. Informare i Soggetti del Territorio delle prestazioni che la CFdM offre;
2. Impegnarsi attraverso azioni di verifica, monitoraggio e confronto per migliorare le prestazioni offerte in relazione ai bisogni rilevati;
3. Raccogliere e valutare il grado di soddisfazione per migliorare la qualità delle prestazioni erogate.

1.2. DEFINIZIONE

La Casa Famiglia della Mamma è una comunità educativa con capienza massima di 12 utenti avente caratteristiche funzionali ed organizzative orientate al modello relazionale della famiglia.

E' una struttura che accoglie prevalentemente utenti residenti nell'area di pertinenza e nelle zone limitrofe e mira alla prevenzione e al loro recupero

attraverso la realizzazione di un programma di attività e offerta di servizi socio-educativi, culturali e ricreativi.

1.3. FINALITA'

La CFdM si prefigge i seguenti scopi:

- offrire un contesto in cui i soggetti accolti vengano sostenuti nel cammino di crescita ed evoluzione psico-affettiva attraverso la costruzione di adeguate relazioni educative con persone significative;
- realizzare un modello di convivenza di vita di tipo familiare;
- attuare un Servizio di pronta accoglienza nel quale i minori possano essere ospitati per un periodo di tempo variabile;
- garantire l'assistenza igienico- sanitaria delle ospiti;
- curare l'eventuale completamento degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro;
- monitorare i rapporti delle ospiti con gli Enti preposti alla loro tutela (i Servizi Sociali, i Tribunali) e con le famiglie di origine là dove possibile;
- collaborare con le realtà presenti sul Territorio mediante un lavoro di rete;
- assicurare una continua formazione e supervisione tecnica e relazionale degli operatori, dei volontari e dei tirocinanti;
- coinvolgere le famiglie dei soci in tutte le attività della CFdM;
- programmare e creare le migliori condizioni di reinserimento del minore in collaborazione con il Servizio Sociale e la famiglia d'origine ove possibile.

PARTE II

2.1. LA STRUTTURA RESIDENZIALE

La Casa Famiglia della Mamma ha sede in Corato (Ba) è costituita un edificio sito in zona residenziale a pochi centinaia di metri dal centro del paese ed è costituito da 4 superfici di cui al primo piano opera la comunità educativa.

Presenta le caratteristiche delle abitazioni civili ed una ripartizione interna tale da ricreare un ambiente di tipo domestico e da consentire agli ospiti spazi idonei per ogni attività. L'appartamento è suddiviso in una zona giorno, composta da cucina, soggiorno per i pasti e attività comuni e una zona notte, composta da ampie camere ciascuna contenente due posti letto con servizio igienico e uno spazio riservato agli operatori, nonché stanza telematica con annessa piccola biblioteca, sala giochi, zona studio, lavanderia e un ampio piazzale con annesso giardino.

Il complesso è costituito da quattro superfici di circa 500 mq ciascuno:

- Piano sotterraneo: destinato a deposito ed attività sociali (in fase di realizzazione).
- Piano rialzato: destinato ad attività ludiche ed extrascolastiche per l'utenza del Territorio. Sono previsti 3 laboratori, 3 aule e 1 salone, uffici amministrativi e servizi (in fase di realizzazione).
- Piano primo: Comunità educativa già operante.
- Piano secondo: ad oggi l'idea è quella di destinare tali locali all'accoglienza delle emergenze non ancora prese in carico dai Servizi. (in fase di realizzazione).

2.2. ORGANIGRAMMA

L'equipe della struttura, che provvede all'assistenza delle ospiti, all'elaborazione e alla verifica di progetti educativi individualizzati, è composta da:

- Presidente: è responsabile della gestione della CFdM, rappresenta legalmente l'Associazione e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. Convoca e presiede il Consiglio e nei casi d'urgenza può esercitarne i poteri decisionali. Infine sottoscrive il bilancio consuntivo e preventivo approvato dall'assemblea dei soci.
- Coordinatore: si occupa di coordinare il gruppo degli operatori/educatori e assicura il giusto andamento della gestione della Casa Famiglia nella sua quotidianità.
- Assistente Sociale: cura i rapporti con le Agenzie del Territorio, l'accoglienza e la valutazione del PEI.
- Psicologo: si occupa del sostegno psicologico degli ospiti nell'ottica della prevenzione e della promozione della salute operando attraverso colloqui individuali e di gruppo; inoltre affianca le altre figure professionali nella valutazione di ogni singolo caso.
- Educatori Professionali: si occupano degli aspetti educativo/pedagogico di ogni progetto educativo individualizzato (PEI).
- Altre figure professionali: (Operatori Sociali e Assistenti). danno concreta attuazione ai progetti educativi stabiliti insegnando a gestire anche gli aspetti pratici della vita comunitaria al fine di promuovere un maggior grado di autonomia.
- Ausiliari: si occupano del riassetto e ordine della comunità.

Sono presenti anche volontari a sostegno delle suddette attività.

2.3. INDICATORI DI QUALITA'

Indicatori strutturali

Primo piano :

- ingresso
- sala ricreativa e pranzo
- 6 stanze da letto per gli ospiti con relativo bagno
- 1 Sala telematica con piccola biblioteca
- 1 Sala giochi
- 1 stanza operatori con bagno
- 1 cucina
- 1 bagno per ospiti esterni
- 1 bagno per portatori di handicap
- 1 lavanderia
- 1 deposito
- 1 Sala presidenza
- 1 Sala per equipe

Indicatori ambientali:

- ambienti luminosi ed areati posti in sicurezza e a norma (*D.Lgs. 626/94*)
- ampi spazi al piano terra destinati alle attività ludico-ricreative e alle visite dei familiari
- alimentazione con menù concordato con pediatra e nutrizionista
- preparazione dei pasti in sede

Indicatori per le attività di apprendimento:

- materiale didattico e sussidi adeguati utili a sviluppare capacità linguistiche e comunicative
- libri per bambini e per ragazzi, riviste specializzate, DVD
- laboratori artistici, espressivi e musicali

Indicatori per il sistema di valutazione:

- i singoli sono monitorati e discussi in equipe settimanalmente
- viene garantita la privacy degli ospiti (*D.Lgs 196/03*)
- è costante il riferimento a specifiche figure specialistiche

Indicatori per il personale:

- agli operatori è richiesta una formazione di base specifica
- il rapporto di presenza per turno è di due operatori nelle ore diurne ed un operatore nelle ore notturne
- supervisione e formazione continua degli operatori
- i contratti di lavoro dei dipendenti osservano le direttive dei Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro (CCNL).

2.4. LAVORO DI RETE

La CFdM, al fine di promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale dei ragazzi, favorisce il lavoro in rete:

- rendendo fruibili i servizi e le risorse esistenti sul territorio;
- diffondendo informazioni relative ai Piani di Zona attraverso i quali sono organizzati interventi ed attività integrate a favore dei minori;
- favorendo l'attivazione di reti primarie e secondarie al fine di mettere in comunicazione trasversalmente attori e servizi;
- re-inserendo ciascun ospite nel contesto socio-culturale nel rispetto delle logiche ambientali e sociali di provenienza.

Fino a questo momento l'Associazione è stata interlocutrice attiva con: Tribunale per i Minorenni, privato sociale, servizi all'infanzia e all'adolescenza, consultori, parrocchie, Università degli Studi di Bari, Ambasciate e Comuni di appartenenza delle utenti.

I Comuni, tutti della regione Puglia, con cui fino ad oggi la CFdM ha collaborato sono:

Comune di Ascoli Satriano, Bari, Barletta, Bisceglie, Corato, Foggia, Monte Sant'Angelo, Ruvo di Puglia e Trani.

Accogliendo anche utenti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, i contatti della CFdM sono stati estesi anche al di là dei confini nazionali come Albania, Jugoslavia, Macedonia, Nigeria, Romania.

2.5. TIPOLOGIA DLLE PRESTAZIONI

La struttura garantisce prestazioni di tipo:

- residenziale e semiresidenziale
- assistenziali: igienico – sanitaria, medica, sociale e psicologica
- formative: supporto e sostegno scolastico
- occupazionali: attività di inserimento e reinserimento nel contesto lavorativo
- ricreativo - culturale: attività di laboratorio e di animazione, gite ed uscite esterne
- servizio di trasporto

PARTE III

3.1. DALL'INSERIMENTO ALLA DIMISSIONE

3.1.1. PRE-ACCOGLIENZA: intercorre tra la segnalazione del caso e l'ingresso in CFdM.

L'Assistente Sociale interessato ad effettuare un inserimento presso la Casa Famiglia della Mamma dopo aver verificato la disponibilità, concorda un incontro con il Responsabile del Servizio al fine di illustrare il caso e definire linee di intervento di massima. E' richiesta, là dove possibile, una relazione scritta riassuntiva degli aspetti salienti del caso.

3.1.2. ACCOGLIENZA: nel primo incontro alla presenza dell'Assistente Sociale, del Responsabile della Struttura e del Coordinatore, al nuovo ospite dopo la raccolta dei dati anamnestici, viene illustrata la CFdM con le sue consuete attività ed il suo regolamento interno.

Successivamente sarà effettuata una presentazione degli ambienti, della propria stanza del posto/letto e la conoscenza delle altre ospiti.

3.1.3. INTERVENTO

PRIMA OSSERVAZIONE: nella prima fase di intervento della durata di circa un mese, si cura l'osservazione da parte dell'equipe educativa delle dinamiche relazionali agite sia nei confronti dei pari che degli adulti.

Inoltre il protocollo di ingresso prevede uno o più colloqui con lo psicologo della CFdM teso alla conoscenza dell'ospite e all'esplorazione dei contenuti psicologici ed emotivi di cui è portatore. Le osservazioni dello psicologo vengono espresse attraverso una relazione scritta che viene discussa in equipe.

STESURA DEL PEI: terminato il periodo di osservazione, l'equipe d'intesa con i Servizi competenti per il caso, procederà a formulare il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) che costituirà la guida dell'intervento. Ogni progetto rispettando le caratteristiche ed esigenze di ciascun utente, è teso a riconoscerne le risorse e ad individuare obiettivi raggiungibili a breve, medio e lungo termine.

PERCORSO SOCIO-EDUCATIVO

Area pedagogica-educativa: raccoglie l'insieme di attività che presentano obiettivi di tipo educativo e che hanno come finalità il raggiungimento dell'autonomia e l'assunzione di responsabilità.

- Attività:*
- impegni giornalieri rivolti alla cura degli spazi comuni;
 - verifiche circa l'andamento scolastico e/o professionale del minore;
 - momenti di confronto tra gli operatori e il gruppo dei pari: la dimensione collettiva permette ad ogni ospite di fare l'esperienza di essere ascoltato confrontando il "proprio sentire" con quello degli altri;
 - iniziative di gruppo che favoriscano la cooperazione: attività ludiche, sportive, artistiche;
 - incontri psico-educazionali con le famiglie.

Area psicologica: è rivolta alla crescita emotiva e relazionale degli adolescenti. La scelta metodologica è quella di utilizzare degli strumenti terapeutici adeguati ad una quotidianità in un ambiente strutturalmente simile a quello familiare.

Attività:

- colloqui individuali;
- colloqui di gruppo;
- incontri di prevenzione;
- colloqui con le famiglie.

Area formativo-lavorativa: sono garantite le condizioni migliori per cui possa essere perseguito o avviato un iter formativo-lavorativo.

Attività:

- ripresa degli studi;
- frequenza di corsi di formazione;
- tirocini formativi e borse lavoro.

3.1.4. VALUTAZIONE IN ITINERE

Periodicamente in sede di riunione di equipe viene monitorato il PEI di ciascun utente relativamente alla congruenza tra strategie utilizzate e risposte ottenute.

3.1.5. DIMISSIONI

Verificato il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine insieme al Servizio Sociale di competenza, si predispongono le dimissioni curando sia gli aspetti tecnici che quelli emotivi in modo da favorire un rientro sereno nel contesto individuato.

3.1.6. TARIFFA

Il Costo giornaliero applicato varia da € 65,00 - € 86,00, a seconda dei servizi richiesti.

APPENDICE

CONTATTI

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Casa Famiglia della Mamma "Presenza d'Amore" Onlus

Via S. Maria – 70033 Corato (Ba)

Tel/fax 0808985250 – 320/3641370

Responsabile Dott. Savino Maldera 360/918719

Coordinatore Dott. Francesco Zonni 347/1607253

Sito Internet: www.casafamigliadellamamma.net

e-mail: info@casafamigliadellamamma.net

e-mail: direzione@casafamigliadellamamma.net